

Come scegliere il registratore di cassa migliore

Pubblicato: Lunedì 4 Marzo 2024



Tutte le **attività commerciali che propongono la vendita di prodotti fisici sono obbligate ad avere un registratore di cassa**. Il dispositivo è necessario per la tutela dei consumatori, per controllare le vendite e le tasse che si debbono versare.

Lo **scontrino è una ricevuta fiscale** in cui è possibile, per il cliente, controllare quale sia la percentuale d'iva che è stato costretto a versare. Inoltre è un documento a tutti gli effetti che ha **validità per quanto riguarda la garanzia o l'eventuale reso**.

Per avere un maggiore controllo sulle vendite, sia in contanti che tracciabili con carta di credito, ma anche per snellire le pratiche dei controlli da parte delle **autorità competenti, i registratori di cassa oggi sono elettronici**. Essi hanno delle funzionalità che sono con connessione da remoto e che permettono di inviare gli scontrini in modo automatico.

Tutti coloro che appunto hanno un'attività commerciale di vendita diretta hanno dovuto adeguarsi alle nuove normative. Oggi i **registratori di cassa sono tutti elettrici e con connessione da remoto**. Dato che sono comandati da schede elettriche è possibile personalizzare i loro utilizzi e comandi. I tecnici infatti sono in grado di strutturare dei programmi di aiuto e supporto di vendita in modo personalizzato.

UTILIZZO REGISTRATORE CASSA PERSONALIZZATO

Cosa sono i **Registratori di cassa personalizzati**? I modelli esistenti sono sia *touchscreen* che con pulsantiera. Tramite dei codici e dei numeri che sono proposti in sequenza è possibile utilizzare i reparti. Cosa sono? Mettiamo caso che siete un **negozio di abbigliamento e accessori**. Per capire cosa vendete di più un mese, potete dividere i prodotti che sono in **vendita con dei “reparti”: reparto 1 abbigliamento, reparto 2 accessori**. Per non perdere tempo a siglare, cioè a numerare le vendite, basterà impostare i comandi e di conseguenza avrete una vendita numerata nel momento in cui si spara il codice a barre.

Oppure un altro esempio molto chiaro è quello di un **negozio di vendita di frutta dove la cassa viene divisa tramite i suoi programmi in modo da diversificare l’iva** che cambia nei prodotti alimentari e in quelli confezionati. Un fruttivendolo si può ritrovare a vendere anche prodotti imbustati come spezie oppure noci e nocciole. Quindi la suddivisione e personalizzazione dell’uso della **cassa diventa ottimo per comprendere le vendite**.

Controllo: deposito, personale e vendite

Altre funzionalità che sono poi **personalizzate sono quelle che si hanno alla cassa con la suddivisione dei dipendenti e del controllo delle vendite o dell’inventario**. Avendo più personale è necessario capire chi è più intraprendente e quindi si affidano dei numeri di identificazione. Ogni volta che si fa una vendita l’addetto/a deve digitare il **suo numero e poi proseguire con lo scontrino fiscale**. In questo modo potete capire chi è più bravo come venditore. Unitamente però la cassa, essendo collegata ad un computer per la gestione delle merci, andrà a eliminare il **prodotto venduto dalle rimanenze in deposito e questo permette di velocizzare l’inventario**.

Pensate che **tutte queste operazioni**, fino a qualche anno fa, impegnavano il personale e ciò rallentava tantissimo il lavoro che era necessario all’interno dei negozi.

[divisionebusiness](#)

divisionebusiness@varesenews.it